



**PROVINCIA DI TREVISO**

Il Presidente



**PIANO  
STRATEGICO  
PROVINCIA  
DI TREVISO**



## **Programmazione 2007 - 2013**

### **Programma Energia Intelligente per l'Europa**

**TOGETHER**

**TOWards a Goal of Efficiency THrough Energy Reduction**

**Puntiamo all'efficienza attraverso la riduzione energetica**

#### **Assessorati di riferimento:**

Assessorato Edilizia Scolastica, Istruzione Pubblica, Organizzazione dimensionamento di infrastrutture scolastiche

#### **Proposta Progettuale a cura di:**

**Ufficio Relazioni Internazionali e Rapporti Unione Europea**

**Settore Edilizia**

## 1 Quadro di riferimento

La necessità di incontrare gli obiettivi di riduzione dei consumi energetici esaltati nelle pubbliche amministrazioni dalla necessità di ridurre i costi di gestione comporta il bisogno degli enti locali di lavorare nei concetti di gestione energetica che permettano di evitare un uso eccessivo e consumo di energia. Pertanto l'aspetto energetico deve diventare una questione ordinaria delle prassi di mantenimento di un ente locale.

## 2 Obiettivi

- intersecare gli obiettivi di efficienza energetica, in particolare degli edifici non residenziali (i.e. scuole, edifici adibiti ad enti pubblici, etc), indicati nella Direttiva Europea 2002/91/CE del Parlamento e del Consiglio del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico degli edifici, nel Piano di Azione dell'Unione Europea per l'Efficienza Energetica e nel Pacchetto clima-energia volto conseguire gli obiettivi che l'UE si è fissata per il 2020: ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra, portare al 20% il risparmio energetico e aumentare al 20% il consumo di fonti rinnovabili;
- raggiungere e promuovere la conoscenza di misure a basso costo o a costo zero per la riduzione dei costi di gestione, mantenimento energetico degli edifici;
- ridurre il gap applicativo delle misure e strumenti già esistenti per la riduzione dei consumi energetici degli edifici non residenziali;
- responsabilizzare gli utenti (proprietari, gestori ed utenti finali) degli edifici non residenziali nell'attuazione di interventi di razionalizzazione dei consumi energetici;
- superare le barriere non tecnologiche per la concreta applicazione di misure e prodotti volte al risparmio energetico;
- promuovere e sostenere il ricorso a misure e prodotti, anche a basso costo, funzionali alla riduzione energetica dei consumi;

## 3 pacchetti di lavoro

### WP1: gestione e coordinamento del progetto

- costituzione di un Panel di esperti, composto due esperti di risparmio energetico di profilo tecnico, da uno psicologo sociale e da un esperto di comunicazione sociale.
- Costituzione di un Gruppo di Supporto Locale presso ogni partner, composto da 20 - 40 persone (l'intero staff locale di progetto più un certo numero di proprietari e gestori di immobili, rappresentanti di associazioni ambientaliste e di consumatori) per riferire sull'andamento del lavoro locale e transnazionale e ricevere input e feed back
- Definizione di uno specifico sistema di monitoraggio della soddisfazione dei Partner (intesi come organizzazioni) e delle singole persone coinvolte nello staff di progetto, con indicatori riferiti al processo, dunque alla qualità della comunicazione interna, delle relazioni organizzative, della chiarezza di obiettivi e tasks, dei meccanismi di delega etc

### WP2: RICERCA SUL CAMPO (on grass- roots field) E SULLE BUONE PRATICHE

La ricerca si focalizza

- a) sugli ostacoli non tecnologici al risparmio energetico, con particolare riferimento alla cattiva gestione degli edifici non residenziali.

b) sulle buone pratiche reperibili sia nell'esperienza dei Partner, sia in letteratura, sia attraverso interviste e confronti con organizzazioni internazionali che si occupano di green building e della relativa certificazione.

La parte a) della ricerca si costruisce attraverso:

- un primo giro di interviste semistrutturate ad alcuni proprietari - gestori - utilizzatori - esperti locali;
- la definizione - da parte dello Scientific Panel - di un apposito set di indicatori su buona / cattiva gestione (in termini sia di processo che di effetti);
- l'analisi della gestione di una decina di edifici in ogni città Partner, alla luce degli indicatori di cui sopra;
- l'elaborazione e comparazione dei risultati ottenuti, che verifichi se esiste e che peso ha la correlazione tra indicatori positivi di risparmio energetico e buona cooperazione tra i soggetti investiti della gestione e uso dell'immobile;
- la stesura di un report che serva da base per il WP 3.

### **WORK PACKAGE 3 - "EVERYSAVE": AWARENESS RAISING AND TRAINING MODEL TO ENERGY SAVING IN NON - RESIDENTIAL BUILDING**

Il modello formativo non è il disegno di un "corso", ma un complesso modulare e flessibile di attività di auto - valutazione, apprendimento, negoziazione e condivisione di scelte da parte degli stakeholders interessati alla gestione e all'uso di un determinato edificio. L'approccio androgogico è quello tipico dell' empowerment: si apprende per avere più potere, l'esercizio del potere ti porta a migliorare l'apprendimento. La motivazione nasce dall'utilità concreta dell'apprendimento ai fini del miglioramento della propria vita.

Gli output di questo WP sono:

- le linee guida metodologiche per i facilitatori / formatori
- un ipertesto didattico riprodotto su dvd che
  - o racconta i casi di studio più emblematici emersi dalla ricerca (in positivo e in negativo)
  - o evidenzia gli effetti micro e macro dello spreco / del risparmio energetico
  - o illustra come si possano migliorare le performance agendo su tre fronti: dispositivi tecnologici di basso costo, comportamenti virtuosi, efficace uso degli spazi
- un percorso di awareness raising e training in ciascuna della città coinvolte, quale esperienza di testaggio del modello; i percorsi possono essere molto diversi fra loro quanto all'articolazione organizzativa, ma ciascuno di essi deve concludersi gettando le basi per uno o più dei "Patti di gestione" del WP 4.

### **WORK PACKAGE 4**

#### **PILOT ACTIONS**

I Partner sviluppano azioni pilota nei loro territori, caratterizzate tutte da questi elementi:

- l'approccio partecipativo: proprietari / gestori e utilizzatori concordano le regole di gestione di un immobile (scuola, centro commerciale, impianto sportivo, sede di uffici pubblici, complesso direzionale, fabbrica) o di un complesso di immobili. Quando gli utilizzatori siano "occasionalni" (come nel caso dei centri commerciali) vengono rappresentati dalle associazioni ambientaliste e dei consumatori. Questa negoziazione si basa sugli apprendimenti acquisiti con il percorso illustrato nel WP 3 e si conclude con la stipula di un vero e proprio "Patto di gestione".

- la tripartizione dell'impegno di cogestione su tre fronti: la progressiva introduzione di miglioramenti strutturali e di dispositivi tecnologici (anche a basso costo) orientati al risparmio; l'adozione di comportamenti virtuosi da parte delle persone e dei gruppi; l'utilizzazione efficiente degli spazi attraverso l'attenta pianificazione, spaziale e temporale, del loro utilizzo e dei loro consumi energetici. Dove questo sia possibile, il "Patto" prevede anche l'introduzione o il miglioramento dell'EPIC.
- la definizione dei benefici concreti che gli utilizzatori ricavano dal rispetto del "Patto": ad esempio, la scuola riceve dall'ente locale proprietario dell'immobile contributi finanziari supplementari per l'attività didattica; gli studenti un "credito scolastico"; il gruppo sportivo uno sconto sull'affitto della palestra o benefit particolari come il trasporto gratuito dei propri atleti al campionato regionale; i clienti del supermercato un'offerta speciale di prodotti a prezzi super - scontati, resa possibile a fine anno dai risparmi sulla bolletta energetica...
- l'adozione di un set di indicatori comune, sviluppato sulla base di quello elaborato nel WP 2 per la ricerca ma più dettagliato: in particolare ogni azione pilota deve essere valutata sulla base degli effetti che produce in termini di
  - riduzione di consumi di calore ed elettricità e quindi di emissione di CO2 nell'atmosfera
  - numero e tipologia di persone coinvolte nell'applicazione del Patto di cogestione
  - modifica dei comportamenti individuali e collettivi
  - efficacia dell'interazione tra i tre diversi fattori dei dispositivi tecnologici, dei comportamenti e dell'uso razionale degli spazi.Quest'ultimo elemento può portare all'elaborazione - per via sperimentale - di un indicatore complesso di efficacia ed efficienza da proporre alla comunità scientifica internazionale (mainstream)- un indicatore che attribuisca anche il corretto peso ponderale ai tre diversi fattori e permetta quindi l'impostazione di nuove azioni pilota caratterizzate da un grado sempre maggiore di efficacia ed efficienza.

## WORK PACKAGE 5

### COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE

Si svilupperanno delle azioni di comunicazione mirata:

- da un lato ai proprietari / gestori di immobili non residenziali (imprenditori e manager di impianti industriali e commerciali, amministratori di enti pubblici, ecc.)
- dall'altro a dirigenti e volontari di associazioni ambientaliste, che potrebbero rendersi disponibili a supportare il target group dei proprietari / gestori nella costruzione di nuovi percorsi "Eversave" e di nuovi Patti di gestione in altri territori dell'UE.

## 4 Partenariato

### Lead Partner:

- Provincia di Treviso

### Possibili partner di progetto:

1. Agenzia Sannita per l'Energia
2. Agenzia per l'Energia della Provincia di Burgos (Spagna)
3. Comune di Jokkmokk (Svezia)
4. Agenzia per l'Energia della Provincia di Avila (Spagna)
5. Università di Zagabria (Croazia)
6. Università di Creata (Grecia)
7. Agenzia per l'Energia del Comune di Plovidiv (Bulgaria)
8. HELIO - Organizzazione non governativa (Francia)
9. Camera di Commercio di Coventry e Warwickshire (Gran Bretagna)
10. Climate Alliance Austria (Austria)
11. BELSS Ltd (Lettonia)
12. Comune di Mouscron (Belgio)
13. Agenzia per l'Energia di Prenzlauer Berg (Germania)

### Budget per la Provincia di Treviso

Circa 250.000,00 cofinanziato al 75% con fondi europei  
25% con risorse interne (personale, spese amministrative)